

dei fondatori dell'oceanografia, e noi aggiungiamo che gli si può assegnare il merito di aver fondato la potamologia e di aver dato il primo modello di monografia limnologica, senza tener conto del suo trattato sulle valli bolognesi, senza fermar troppo l'attenzione sulle sue schede intorno ai pozzi ed alle fonti¹, senza ammettere importanza soverchia, chè sono osservazioni fatte e conservate, ma non destinate a servire all'autore come materiale da elaborare, ai bagni minerali e termali². Nè mancano neppure i ghiacciai: al ms. 90 C, a carta 90 c'è un'annotazione sopra il glegier (gletscher) o monte di ghiaccio perenne nel cantone di Berna.

Quindi si può affermare che tutti gli aspetti della idrografia, tutte le sue divisioni, sono state trattate o toccate dal Marsili: l'acqua fluttuante dei mari, o scorrente o raccolta in bacini o serpeggiante sotterra è stata da lui considerata, sottoposta a diligente e fortunato esame, analizzata nella sua composizione, guardata anche da un punto di vista umano.

Quanti mari ha navigati e su quanti mari ha fatto le sue osservazioni! Da Venezia ha viaggiato fino a Costantinopoli e s'è fermato sullo stretto di Costantinopoli; da Livorno, sempre per mare, è giunto fino alle foci del Tamigi e di qui all'Olanda; è stato a lungo e per più volte sulla spiaggia di Provenza, ed ha percorso le spiagge marchigiane, a scopo militare, il che non gli ha impedito di fare osservazioni e di aggiungere conferma a quel che sapeva ed a cui era giunto attraverso il più attento esame.

Pure non pochi furono i fiumi da lui studiati; dalla Raab, il primo individuo della potamologia sottoposto ad osservazione, al Danubio trattato, quasi per intero, dalle sorgenti alla foce, in sei grossi volumi, è tutto il cammino da lui percorso per impossessarsi pienamente di tutto ciò che caratterizza un corso d'acqua,

¹ V. Ms. 87, pp. 71-81 - Avvertimenti circa i laghi e fonti.

Ms. 90, A. 6 - Dettaglio dei pozzi di Barigella, Cò di Savena e Minerbio. - A. 13 - Diverse altezze dei monti e profondità dei pozzi.

² Ms. 51, pp. 88-90 - Dell'uso dei bagni turchi; Ms. 87, pp. 68-70 - Annotazioni circa i bagni ed acque di Carlsbad e sue stalletides.